

DELIBERA REGIONALE N.1660 DEL 1994

SUL RICONOSCIMENTO DEL CONSULTORIO FAMILIARE ANSPI DI ASCOLI SATRIANO



REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1660 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Legge reg.le 5/9/77, n. 30 - art. 5. - Autorizzazione istituzione consultorio familiare privato "CENTRO STUDI-MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICI E DI CONSULENZA FAMILIARE" - L.go Cattedrale - ASCOLI SATRIANO (FG).

L'anno 1994 addì trentuno del mese di marzo in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
<u>MARTELOTTA GIUSEPPE</u> Presidente	=		<u>FITTO RAFFAELE</u> Assessore		=
<u>DE LUCIA FRANCO</u> V. Presidente	=		<u>LIA CESARE</u> .	=	
<u>BALDUCCI ENRICO</u> Assessore	=		<u>MINISCETTI LUIGI</u> .	=	
<u>BRUNO ANTONIO</u> .	=		<u>PUGLIESE GIROLAMO</u> .	=	
<u>COLOGNO MICHELE</u> .	=		<u>STANO GIULIO</u> .		=
<u>FERLICCHIA LUIGI</u> .	=		<u>TAGLIENTE NICOLA</u> .	=	
<u>FESTINANTE LUIGI</u> .	=				

Assiste il dr. Francesco Orfino segretario redigente

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Coordinatore di settore, riferisce:

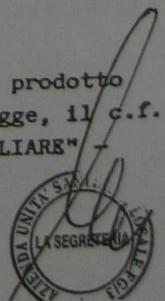
La Legge nazionale 29/7/75, n. 405 "Istituzione dei consultori familiari" all'art. 2 stabilisce che la Regione fissi, con propria norma legislativa, i criteri per la programmazione, il funzionamento, la gestione e il controllo del servizio di cui all'art. 1 - assistenza alla famiglia e alla maternità;

Con l.r. 5/9/77, n. 30 "Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità responsabili" la Regione Puglia ha ottemperato al disposto dell'art. 6 della legge n. 405/75.

L'art. 5 della succitata legge n. 30/77, stabilisce che la Giunta reg.le, sentita la competente Commissione consiliare, autorizzi la istituzione di consultori familiari richiesta da parte di istituzioni o enti pubblici e privati, che abbiano finalità sociali, sanitarie ed assistenziali senza scopo di lucro e che rispondano a tutte le finalità di cui alla legge nazionale 405/75 ed alla l.r. n. 30/77.

Ai fini dell'autorizzazione, di cui all'art. 5 della l.r. n. 30/77, ha prodotto istanza, allegando la documentazione di cui all'art. 8 della medesima legge, il c.f. privato "CENTRO STUDI-MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICI E DI CONSULENZA FAMILIARE" L.go Cattedrale - ASCOLI SATRIANO (FG).

Allegato alla Delibera
n. 826 del 24 SET. 2003



ritenuto di dover autorizzare l'istituzione ed il funzionamento del succitato consultorio familiare privato, nel rispetto della legge reg.le n. 30/77 ed avendo accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Visto che la III commissione consiliare permanente, nella seduta del 1/12/93, ha espresso parere favorevole in ordine alla delibera di G.R. n. 868 del 3/5/1993, ad oggetto: legge reg.le 5/9/77, n. 30 - art. 5.- Autorizzazione istituzione consultorio familiare privato CENTRO STUDI-MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICI E DI CONSULENZA FAMILIARE - L.go Cattedrale-ASCOLI SATTIANO(FG)".

L A G I U N T A

ta la relazione

ta la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente

oti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

autorizzare, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 5/9/77, n. 30, l'istituzione del seguente consultorio familiare privato:

CENTRO STUDI MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICI E DI CONSULENZA FAMILIARE
Largo Cattedrale - ASCOLI SATTIANO (FG)

presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio regionale. consultorio, ove autorizzato, sarà ricompreso nel riparto annuale di cui all'art. 7 della l.r. n. 30/77.

presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del decreto legislativo 40/93.

Il Segretario della Giunta,
(Dr. Francesco Crifino)
conferma della legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa nazionale e regionale.

Il Presidente della Giunta
(Avv. Giuseppe Martellotta)

UNZIONARIO ISTRUTTORE

COORDINATORE D'UFFICIO

COORDINATORE DI SETTORE

L' ASSESSORE REGIONALE

Il presente provvedimento è esecutivo ai sensi del D. Lgs. n. 40/93 e di quanto disposto dalla Giunta Regionale con delibera n. 300/93.
Il Segretario della Giunta